



Per il Governo i sacrifici dovrebbero farli soltanto i lavoratori UN POSTO "ATTOCCA" PURE ALL'ASSESSORE

Palermo, 22 settembre 2008

Nonostante l'impegno del Presidente della Regione di intervenire per fare chiarezza sulla indiscussa dignità e sui diritti di tutti i lavoratori regionali, continua la campagna mediatica del "magistrato a riposo" Giovanni Ilarda sceso nell'arena della politica siciliana per ridurre gli sprechi e per fustigare i fannulloni della Regione Siciliana e degli enti collegati. Eravamo convinti che l'alto funzionario dell'*efficiente* ministero di grazia e giustizia (provate a chiedere un certificato al Tribunale o vedete quanto dura un processo!) potesse mettere un po' d'ordine nei conti della Regione, ma dopo ben 5 mesi, al di là di una propaganda fumosa ed inconcludente utile solo a creare il personaggio "Brunetta di Sicilia", non c'è stato alcun cambiamento.

Anzi, questo "nuovo corso" in materia di personale sembra caratterizzato proprio dall'inerzia dell'assessore in materia di relazioni sindacali raggiungendo il triste traguardo **di avere bloccato, illegittimamente, l'applicazione del contratto di lavoro vigente ed il salario accessorio 2008 (dovuti per legge)** non impartendo direttive all'Aran Sicilia per la quale forse il Governo sta preparando la "cassa integrazione" degli impiegati e del CdA visto che dal mese di giugno scorso l'Agenzia è stata costretta ad interrompere le relazioni sindacali ed i percorsi contrattuali.

Così, mentre ai siciliani viene prospettata una politica di rigore per risanare i conti pubblici (a partire dalla Sanità) alla Regione, enti collegati e società controllate continua, in realtà, la politica dello sperpero: **nessuno, infatti, parla degli osceni privilegi della politica siciliana.**

Dopo 5 mesi passati a contare le assenze dei regionali (specie quando sono in ferie...) non si è ancora vista, da parte dell'assessore, una sola riga destinata ad un nuovo indirizzo da impartire all'organizzazione del lavoro ed all'attuazione del contratto di lavoro passato che – senza alcuna ulteriore spesa – avrebbe dovuto agire sul livello motivazionale di tutti i dipendenti restituendo un minimo di dignità economica in più al trattamento economico percepito ed eroso fortemente dal tasso di inflazione reale.

L'assessore Ilarda – dopo ben 5 mesi – non ha ancora messo mano al sistema di attribuzione di incarichi strapagati che potrebbero benissimo essere assegnati ai funzionari della regione come compiti d'istituto. Chissà perché.

L'assessore tace anche davanti alle assunzioni clientelari delle società a partecipazione regionale in cui sistemare, ad esempio il figlio di un sindaco come dirigente...l'assessore preferisce tacere, meglio non disturbare i potenti e dare addosso ai lavoratori.

L'assessore tace anche davanti allo sperpero degli uffici di gabinetto dove, a fronte di circa 2320 dirigenti in servizio, si procede all'assunzione, senza alcuna procedura selettiva, di nuovi amici e parenti come dirigenti con contratti quinquennali, ma l'assessore – si sa – tiene famiglia e un posto "attocca" pure a lui. Auguri! Ma almeno abbia il buon gusto di smetterla con questa falsa morale sui dipendenti regionali ed adempia ai suoi doveri istituzionali per la ratifica dei contratti già sottoscritti e l'avvio della nuova stagione contrattuale.

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS/CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064

S I A D - Via Catania, 73 - PALERMO - Tel. 091-6261091 - Fax 091-346717

UGL - Via Tripoli, 18 - PALERMO Tel. 091-322634 - Fax 091-580595